

# «Energia verde, Puglia leader ora tocca all'efficientamento»

● Puglia regina nella produzione e nell'esportazione di energia da fonti rinnovabili: un primato che si consolida negli anni e che adesso si deve misurare con la fine della stagione degli incentivi pubblici ai produttori. La conferma, l'ennesima, durante «NextEnergia», l'iniziativa promossa a Bari dallo studio legale «Nextlaw Avvocati» alla quale ha partecipato il presidente di Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, **Federico Testa**.

La produzione pugliese è pari al 28% dell'intera produzione eolica italiana, al 16% di quella fotovoltaica e al 9% di quella bioenergetica. Tutto questo in una cornice nazionale che, nei primi nove mesi del 2016, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ha visto, secondo i dati Enea, «ridotti i consumi energetici (-2%) e le emissioni di Co2 (-3%)»; mentre «l'energia elettrica viene fornita per il 41% da fonti rinnovabili con un record di solare ed eolico (14%)».

«Così come si è innescato un percorso virtuoso volto alla graduale sostituzione di energia prodotta da risorse fossili con quella derivante da fonti rinnovabili - ha spiegato Testa - è naturalmente possibile dal punto di vista tecnico intervenire su impianti industriali riducendone le emissioni. Ovviamente - ha concluso - spetta alla politica fare queste scelte e anche decidere, se e come, allocare i maggiori costi derivanti da queste scelte».

«Abbiamo voluto fare il punto sul settore delle energie rinnovabili, ormai strategico per l'economia della Puglia, - ha aggiunto l'avvocato Luca Clarizio di Nextlaw Avvocati - leader a livello nazionale nella produzione di energia fotovoltaica ed eolica. Decarbonizzazione, efficientamento energetico del patrimonio immobiliare e revamping dei parchi eolici e fotovoltaici più vetusti per aumentarne l'efficienza produttiva rappresentano step di buon senso nell'ambito di un'efficace politica energetica regionale per i prossimi anni»

E ora dopo la produzione record, ecco la fase due per la Puglia, che sta nell'efficientamento energetico degli edifici. Per provvedere negli immobili pubblici la Regione ha stanziato 204 milioni, il fondo per il contributo regionale agli interventi privati è invece di 40 milioni. E inoltre si sta provvedendo «al catasto energetico, per cui è stata approvata di recente la nuova legge - ha spiegato l'assessore regionale Loredana Capone - e al "revamping" e "repowering"».

